

Anno 32 - Numero 5

31 maggio 2001

*Questa rivista viene inviata in omaggio a tutti gli europarlamentari italiani, per tenerli costantemente informati sul problema della comunicazione in Europa, sulle attività del movimento per la lingua internazionale esperanto e sulle proposte da questo presentate.
A tale scopo è particolarmente dedicata la rubrica "L'Europa e la Lingua".*

***Italaj lernejanoj en
Strasburgo, kadre de
la programo
Euroscola,
parolas Esperante ĉe
la Eŭropa
Parlamento
(vidu je p. 12)***

LICEALI ITALIANI PARLANO IN
ESPERANTO AL PARLAMENTO
EUROPEO A STRASBURGO NEL
QUADRO DEL PROGRAMMA
EUROSCOLA



In questo numero sono contenuti tutti i documenti relativi all'Assemblea della Federazione Esperantista Italiana che si svolgerà a Trieste, durante il prossimo Congresso Nazionale.

L'ESPERANTO

Organo della FEI - Federazione Esperantista Italiana
Organo de IEF - Itala Esperanto-Federacio

Ente Morale con D.P.R. 28-6-56 n. 1720

Direttore responsabile/ Leĝe respondeca direktoro:
Umberto BROCCATELLI

Redattore / Redaktoro: Umberto BROCCATELLI
Via G. Brodolini 10, I-00139 Roma - Tel. 06.87.13.50.19
(anche fax, previo avviso telefonico / *riceveblas ankaŭ faksoj, sed necesas telefona antaŭanonco*). Posta elettronica / *e-poŝto*: u.broccatelli@tiscalinet.it / u.broccatelli@libero.it

Corredattore / Kunredaktoro: Carlo SARANDREA
Via di Porta Fabbrica 15, I-00165 Roma - Tel.-fax 06.63.28.39

Amministrazione / Administrejo:
Fei - Via Villorosi, 38 - I-20143 Milano - Tel./fax 02.58.10.08.57 - c/c post. / *pĉk* 37312204

Banca (*bankkonto*): Banco Ambrosiano Veneto, Milano 0002, Cod. ABI 03001, CAB 01602, n. conto 36255-62
Conto UEA / *UEA-konto*: *ief*a-p
Posta elettronica: *f.esp.it@infinito.it*
Internet: *http://www.esperanto.it*

Comitato esecutivo della Fei / Plenuma komitato de Ief:

Giordano FORMIZZI, presidente / *prezidanto*
Renato CORSETTI, vice-presidente / *vicprezidanto*
Gustavo BONVECCHIATO, segr. gen./ *ĝen. sekretario*
Gianfranco POLERANI, cassiere / *kasisto*
Laura BRAZZABENI, insegnamento / *instruado*
Alessandro SIMONINI, congressi / *kongresoj*
Fabrizio PAGLIAROLI, informazione / *informado*

Pubblicazione riservata agli Associati

Quote associative 2001:	Lire	Euro
Associato ordinario	50.000	25,82
Associato sostenitore	150.000	77,46
Associato garante	500.000	258,20
Associato fino a 25 anni	25.000	12,91
Associato familiare	25.000	12,91

Tutte le quote, tranne quella di Associato familiare, danno diritto a ricevere la rivista.

Agli Associati sostenitori sarà inviato in omaggio un libro; agli Associati garanti è offerta l'iscrizione gratuita al Congresso nazionale.

Le iscrizioni si ricevono presso i Gruppi locali oppure direttamente presso l'amministrazione Fei.

La IEJ (Itala Esperantista Junularo - Gioventù Esperantista Italiana) è la sezione giovanile della Fei. Ne fanno parte gli Associati fino all'età di 30 anni. A cura della IEJ sono redatte le pagine di *Nova Sento* all'interno della rivista.

Registrazione al Tribunale di Milano n. 85 del 27 febbraio 1970

Stampa: Elettrongraf - Via Dina Galli, 5 - 00139 Roma tel. 06.87.13.62.64

In copertina: Giovani esperantisti italiani a Strasburgo parlano esperanto al Parlamento Europeo

Anno 32 - N. 5

31 maggio 2001

Ultimissime

ANDATA DESERTA LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FEI A ROMA

Il Consiglio Nazionale Fei era stato convocato a Roma, in via Stampini 12, presso la Sede del Movimento Federalista Europeo per le ore 10.30 di domenica 27 maggio.

Sono stati presenti i consiglieri: Broccatelli, Bronzetti, Formizzi, Pagano e Polerani. Assenti giustificati i consiglieri: Amadei, Bonvecchiato, Brazzabeni, Corsetti, Giacchino, Ionico, Pagliaroli, Simonini, Trenti.

Constatata la mancanza del numero legale, il presidente Formizzi ha dichiarato non valida la riunione. Data l'impossibilità di convocare in tempo utile un'altra riunione del Consiglio Nazionale, la *Relazione morale e finanziaria*, già approvata dal Comitato Esecutivo e contenuta in questo numero, viene presentata all'Assemblea con la sola firma del Comitato Esecutivo stesso.

Il Comitato Esecutivo verrà convocato quanto prima per deliberare sulle questioni urgenti rimaste in sospenso.

(U. Br.)

Interpretantoj serĉataj!!!

Por la naciaj E-kongresoj kaj ankaŭ por la Eŭropa kongreso okazonta venontjare en Italio, estas necese disponi je interpretadoj el Esperanto al la itala kaj inverse por la neesperantistaj gastoj. Estas serĉataj volontuloj pretaj deĵori en tiu servo.

Trejnado estos zorgata de s-ino Michela Lipari, al kiu bonvoluloj estas petataj anonci sin. *Michela LIPARI SATO - Viale Giulio Cesare, 223 - 00192 Roma, tel. 06-39726198, e-poŝto mc8750@mclink.it*

Tiu ĉi numero estas preskaŭ tute nacilingva, ĉar ĝi enhavas la dokumentojn por la asembleo de Itala Esperanto-Federacio, okazonta en Triesto, dimanĉon la 29an de julio 2001. Pri la kongreso vidu je p. 12

Ni kore kondolencas al Renato Corsetti pro la ĵusa forpaso de lia patro.

(Red.)

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA 2001

A tutti gli associati FEI, loro sedi

L'assemblea ordinaria degli associati FEI è convocata per **domenica 29 luglio 2001** in Trieste presso il Centro Congressi-Stazione marittima, Molo Bersaglieri 3, 34124 Trieste, alle ore 14 in prima convocazione, e **alle ore 15 in seconda convocazione**.

Ordine del giorno

- 1) Elezione degli organi operativi dell'assemblea:
 - a) presidente
 - b) segretario
 - c) scrutatori
- 2) Lettura e approvazione del verbale dell'assemblea precedente.
- 3) Relazione morale e finanziaria:
 - a) Relazione morale;
 - b) Bilancio consuntivo 2000;
 - c) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- 4) Presentazione dei nuovi candidati.
- 5) Votazione per l'approvazione della relazione morale e del bilancio consuntivo e per l'elezione del Consiglio Nazionale e del Collegio dei Revisori dei Conti.
- 6) Programma di attività 2000-2002.
- 7) Quote associative in euro.
- 8) Varie ed eventuali.

La Relazione morale del C.N. e quella del Collegio dei Revisori dei Conti, il bilancio consuntivo 2000, la scheda di votazione, unitamente alle modalità di votazione e al modulo per l'atto di delega, sono allegati alla presente convocazione.

In base al regolamento approvato dal Consiglio Nazionale, in attuazione delle relative norme statutarie, gli associati possono esplicitare il loro diritto di voto con le seguenti modalità:

Nelle pagine 15 e 16 è riportata la SCHEDA DI VOTAZIONE e un TALLONCINO, sul retro del quale è incollato l'indirizzo al quale è spedita la rivista. Questo talloncino serve sia come CONVALIDA di un voto inviato per posta, sia per conferire una DELEGA.

A) **Il votante per lettera**, deve staccare le pagine 15-16 della rivista (ultime di copertina) e tagliare lungo la linea tratteggiata per separare la scheda di votazione dal talloncino.

Quindi, dopo aver espresso il voto sulla scheda, come da punto 7, deve piegare la scheda stessa, incollandone i margini, e SENZA AGGIUNGERE INDICAZIONE ALCUNA chiuderla, insieme al TALLONCINO DI CONVALIDA in una busta, sulla quale nell'angolo esterno in alto a sinistra scriverà molto chiaramente: **Dichiarazione di voto per il 29 luglio 2001**, aggiungendo il proprio nome, cognome, indirizzo e gruppo di appartenenza. La lettera va spedita all'indirizzo **ESPERANTO, C.P. 601, 34100 TRIESTE CENTRO** (dove deve giungere prima dell'apertura dell'assemblea).

Si noti che:

- Ogni busta deve contenere una sola scheda di votazione, relativa a un solo associato. È facoltativa la spedizione raccomandata e/o espressa.

- Non sono accettate lettere che pervengano tassate per insufficiente affrancatura.

- Non sono validi i voti pervenuti dopo la chiusura delle votazioni in assemblea.

B) **L'associato che intende delegarne un altro** deve ritagliare dalle pagine 15-16 solamente il talloncino e su di esso compilare l'atto di delega. In mancanza del talloncino di delega compilato come indicato, la firma del delegante deve essere autenticata nei modi previsti dalla legge. Possono autenticare la firma anche i presidenti dei gruppi FEI, i consiglieri nazionali e i delegati regionali.

C) **L'associato che ha ricevuto deleghe - che non possono essere più di 5** - deve presentarle precedentemente all'apertura delle votazioni al Comitato degli scrutatori, che, eseguito il controllo, procederà alla consegna del corrispondente numero di schede per le votazioni.

D) **L'associato che voterà di persona** riceverà la scheda di votazione dal Comitato degli scrutatori.

Si ricorda che:

- hanno diritto al voto gli associati che hanno compiuto i 16 anni, sono iscritti alla FEI da almeno tre mesi all'atto della votazione e sono in regola con il pagamento della quota;

- ogni scheda deve essere individuale;

- le schede di votazione qui stampate valgono **esclusivamente** per la votazione per lettera;

- coloro che votano per lettera non possono usufruire della facoltà di delega;

- coloro che votano per lettera possono esprimere il loro voto solamente sul punto 5 dell'O.d.g., non sugli altri punti;

- nella votazione per l'elezione del Consiglio Nazionale di 21 membri l'associato può esprimere il **voto per non più di 14 candidati**;

- nella votazione per il Collegio dei revisori dei conti (formato da tre effettivi e due supplenti) si possono votare **fino a tre candidati**.

La Segreteria FEI

IMPORTANTE

Il nuovo **Consiglio Nazionale**, che sarà eletto a Trieste, è convocato per il giorno **30 luglio alle ore 18.00** presso il **Centro Congressi-Stazione marittima, Molo Bersaglieri 3, 34124 Trieste**, col seguente *O.d.g.:* **Elezione del presidente, del vicepresidente e degli altri componenti del comitato esecutivo.**

TUTTI I CANDIDATI AL CONSIGLIO NAZIONALE SONO VIVAMENTE PREGATI DI ESSERE PRESENTI AL CONGRESSO.

RELAZIONE MORALE PER L'ANNO 2000

SITUAZIONE STRUTTURALE:

Gli associati nell'anno 2000 sono stati 647 ordinari, 162 isolati, 128 familiari, 19 sostenitori, 1 garante, 52 giovani sotto i 25 anni e 10 iscritti allo IABE, quindi i paganti sono stati 1019, con una riduzione di 48 (pari al 4,5%) rispetto all'anno precedente. Vanno poi considerati anche 2 soci onorari. Il numero di associati familiari è rimasto costante, mentre i cali percentuali più forti si registrano fra i sostenitori (-14%), i giovani (-9%) e gli ordinari (-7%). Positivo, invece, l'andamento degli associati isolati (+10%). I gruppi paganti sono stati 38, poiché uno ha cessato l'attività.

Gli addetti della sede di Milano, tutti volontari, tengono aperto l'ufficio per tre giorni alla settimana, ma spesso lavorano anche nei giorni festivi. Si è ulteriormente acuitizzato, a causa della scomparsa di Enzo Guernieri avvenuta l'anno precedente, il problema di una sostituzione fra i collaboratori e permane quello di una ulteriore collaborazione, che possa ridurre sia il carico di lavoro sia l'impegno di presenza.

ATTIVITÀ DELLA FEI, DEI GRUPPI LOCALI E DI SINGOLI SOCI:

- La rivista *L'esperanto* è uscita regolarmente e, oltre al suo scopo di bollettino-notiziario per i soci, continua ad essere veicolo di informazioni per gli europarlamentari e vettore del bollettino *Nova Sento* della gioventù esperantista italiana. La rivista contiene anche alcune pagine di recensioni di nuove pubblicazioni in lingua esperanto, lettere di lettori e notizie dal mondo. Durante l'anno sono apparsi 9 numeri, dei quali uno quasi interamente dedicato al Congresso Nazionale del 2000.

- Il 69° Congresso Nazionale Italiano si è svolto a Casalecchio di Reno (Bologna) dal 26 al 30 agosto sul tema: "L'esperanto nel terzo millennio: quali prospettive?", con la partecipazione di quasi 200 iscritti. Si è svolto, oltre ai lavori assembleari e alla discussione del tema congressuale, con presentazione di relazioni di alto livello, anche un Forum di esperantologia.

- Le varie "Commissioni di lavoro": Informazione e Propaganda, Commissione Letteraria, Relazioni con UEA, ILEI e altre associazioni esperantiste, Collegamento sede-gruppi, Istruzione, e la più recente, Politica, hanno proseguito le loro attività nei rispettivi campi.

- La diffusione della monografia "Esperanto, dati e fatti" è proseguita, arrivando all'esaurimento delle copie stampate.

- Nel quadro della *Campagna 2000* sono proseguite le attività delle sue varie Commissioni appositamente costituite.

- A Frascati, organizzato dal Club di Roma, si è svolto un seminario sull'insegnamento, seguito da oltre trenta persone.

- Il gruppo di lavoro per gli interventi sulla stampa continua attivamente con un efficace collegamento interno e contattando direttamente i giornali tramite posta elettronica, ha ottenuto notevoli risultati nel campo della "visibilità" della lingua internazionale e nel controbattere pareri sfavorevoli

- Il coordinamento dei convegni in Italia e il censimento dei materiali didattici sono diventati attività permanenti.

- Il premio Conterno è stato assegnato al Gruppo di Massa per la sue attività e iniziative esperantiste, in particolare per la biblioteca locale, collocata nell'Archivio di Stato della città.

- La FEI è stata sempre presente alle sedute del Consiglio Italiano del Movimento Europeo.

- Il Comitato Esecutivo della FEI si è riunito 6 volte e il Consiglio Nazionale 3. Sulla rivista sono state riportate notizie sulle più importanti decisioni assunte e sui principali argomenti trattati.

- Dalle relazioni inviate alla FEI sulle attività da loro svolte risulta che i gruppi di Bologna, Bolzano, Brescia, Fidenza, Firenze, Frascati, Grosseto, Livorno, Mantova, Massa, Milano, Modena, Napoli, Pisa, Ravenna, Roma, Sondrio, Torino, Trento, Venezia, Vercelli, Vicenza, oltre alle normali attività quali lo

svolgimento di corsi, azioni di propaganda verso la stampa, le radio e le TV locali, le scuole e gli esterni, hanno promosso anche altre iniziative. Di esse si cita qualche esempio: organizzazione di una manifestazione, con l'appoggio e il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale (MN); serate letterarie, conferenze di ospiti stranieri, partecipazione alle feste di quartiere (MI), settimana dell'amicizia, giorno dell'Esperanto o di Zamenhof o del libro esperantista (in vari gruppi), organizzazione del viaggio per la manifestazione di Nizza (TO), pellegrinaggio per il Giubileo (VE).

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE GIOVANILE

- Il 24° Festival Internazionale Giovanile è stato tenuto a Cavallino (VE), dal 19 al 25 aprile. Tema trattato: "Essere o non essere europei?". In tale sede è stata tenuta anche l'Assemblea annuale della IEJ e un seminario sull'insegnamento dell'Esperanto finanziato dall'Istituto e sostenuto dalla FEI.

- Oltre alle pagine di *Nova sento* pubblicate su *l'esperanto*, viene distribuito in rete il notiziario *Nova sento in rete* (con diverso contenuto) con informazioni continuamente aggiornate. Il sito www.esperanto.it continua a permettere un miglior accesso alla realtà esperantista italiana.

- Il corso gratuito KIREK di esperanto via posta elettronica è proseguito, seppure con difficoltà di gestione.

- Anche quest'anno è stato spedito materiale di propaganda agli *Informagiovani* di tutta Italia.

NOTA FINALE

La FEI ha cercato di operare nel modo migliore, compatibilmente con i mezzi disponibili. Le cifre riportate nella relazione finanziaria illustrano da sole le sue difficoltà, poiché la FEI opera con mezzi ridottissimi e senza alcun aiuto pubblico. Occorre in particolare tener presente che la FEI non è una entità teorica ed astratta né, tanto meno, un ente di puri servizi materiali, fornitore cioè di abbonamenti a riviste o iscrizioni a congressi, ma è la risultante dell'attività dei suoi gruppi e dei suoi singoli associati, che operano in Italia per la diffusione dell'esperanto.

Il Comitato Esecutivo

FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA

Relazione dei revisori dei conti sul bilancio al 31 dicembre 2000

Il bilancio al 31 dicembre 2000, che il Comitato Esecutivo sottopone alla vostra approvazione, si compone, come al solito, della situazione finanziaria e della situazione patrimoniale: le sue risultanze sono conformi a quelle desunte dalla contabilità generale, regolarmente tenuta e da noi periodicamente verificata.

Quanto alla situazione finanziaria rileviamo, tra l'altro, che i mezzi disponibili sono aumentati, rispetto a quelli esposti nel bilancio dell'esercizio precedente, da L. 33.097.338 a L. 51.054.639 i crediti sono diminuiti di L. 8.081.390 essendo passati da L. 36.840.750 a L. 28.759.360 come pure i debiti che si sono ridotti di L. 3.872.927 essendo passati da L. 15.327.540 a L. 11.454.613.

In merito alla situazione patrimoniale vi riferiamo che nel periodo considerato la Federazione ha beneficiato della donazione da parte dell'associata sig.ra Ada Bessone di Torino di un appartamento, del valore risultante dall'atto notarile di L. 150.000.000, in Torino stessa destinato, con regolare scrittura privata, a sede del Gruppo di Torino (Centro Esperanto-Torino).

Il patrimonio della nostra Federazione è aumentato nel corso del 2000 di L. 152.659.358, essendo passato da L. 151.731.069 a L. 304.390.427. Tale aumento è dovuto alle seguenti variazioni:

Disponibilità finanziaria	L. +	17.957.301
Crediti	" -	8.081.390
Immobili	" +	150.000.000
Elaboratore contabile	" +	80.000
Materiale propagandistico	" -	1.840.700
Debiti	" +	3.872.927
Ammortamenti	" -	9.328.780
Totale	L. +	152.659.358

Riteniamo che il bilancio al 31 dicembre 2000 presentatovi possa essere approvato.

I revisori dei conti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in lire)

	Al 31.12.1999	Variazioni	Al 31.12.2000
Disponibilità finanziarie	33.097.338	+ 17.957.301	51.054.639
Titoli	69.573.000	---	69.573.000
Crediti	36.840.750	- 8.081.390	28.759.360
Mobili e attrezzature	848.020	---	848.020
Immobili	66.967.021	+ 150.000.000	216.967.021
Elaboratore contabile	1.188.000	+ 80.000	1.268.000
Materiale propagandistico	5.641.900	- 1.840.700	3.801.200
Totale attività	214.156.029	+ 158.115.211	372.271.240
Debiti	15.327.540	+ 3.872.927	11.454.613
Fondi ammortamento	47.097.420	- 9.328.780	56.426.200
Totale passività	62.424.960	+ 5.455.853	67.880.813
Patrimonio	151.731.069	+ 152.659.358	304.390.427

RENDICONTO ESERCIZIO 2000

Competenza 2000			
Entrate accertate		L.	213.079.804
Uscite accertate		L.	199.330.966
		L.	+ 13.748.838
<hr/>			
Disponibilità finanziarie			
al 31 dicembre 1999		L.	33.097.338
entrate		L.	+ 221.161.194
uscite		L.	- 203.203.893
al 31 dicembre 2000		L.	51.054.639
<hr/>			
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000			
Disponibilità finanziaria		L.	51.054.639
Titoli		L.	69.573.000
Crediti		L.	28.759.360
Mobili e attrezzature		L.	848.020
Immobili		L.	216.967.021
Elaboratore contabile		L.	1.268.000
Materiale propagandistico		L.	3.801.200
Totale attività		L.	372.271.240
<hr/>			
Debiti		L.	11.454.613
Fondo ammortamento elaboratore contabile		L.	555.200
Fondo ammortamento immobili		L.	55.254.800
Fondo ammortamento mobili e attrezzature		L.	616.200
Totale passività		L.	67.880.813
Patrimonio al 31 dicembre 2000		L.	304.390.427
		L.	372.271.240

FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA - Entrate 2000, in lire

ENTRATE Capitoli	RISCOSSIONI	COMPETENZA 2000			RESIDUI PRECEDENTI ESERCIZI			RESIDUI FINE ESERCIZIO
		riscosse	da riscuot.	accertate	vigenti	riscossi	da riscuotere	
1. avanzo precedente esercizio								
2. quote sociali	37.733.000	37.733.000	0	37.733.000	0	0	0	0
a) garanti 1 370.000								
b) sostenitori 19 2.109.000								
c) ordin. 647 23.939.000								
d) famil. 128 2.368.000								
e) giov. 52 962.000								
f) isol. 162 7.150.000								
g) grup./fak. 39 585.000								
h) IABE 10 250.000								
3. donazioni								
a) da consiglieri	4.550.000	4.550.000	0	4.550.000	0	0	0	0
b) da associati	151.163.079	151.163.079	0	151.163.079	0	0	0	0
4. sovvenzioni								
a) contributi	0	0	0	0	0	0	0	0
b) altri proventi	1.000.000	1.000.000	0	1.000.000	0	0	0	0
c) varie	0	0	0	0	0	0	0	0
5. lasciti	0	0	0	0	0	0	0	0
6. materiale informativo	0	0	0	0	0	0	0	0
7. servizi delegati								
a) congressi e iniziative collaterali	1.000.000	1.000.000	0	1.000.000	0	0	0	0
b) <i>makleroj</i> attive	3.353.807	3.353.807	0	3.353.807	0	0	0	0
c) sopravvenienze attive	208.300	208.300	0	208.300	0	0	0	0
8. proventi da pubblicazioni	335.632	335.632	0	335.632	0	0	0	0
9. alienazione rimborso titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
10. redditi da immobili								
a) appartamento a Trento	403.920	0	0	0	403.920	403.920	0	0
b) appartamento a Torino	0	0	598.400	598.400	0	0	0	598.400
11. depositi								
a) Cooperativa Editoriale Esperanto	0	0	0	0	25.000.000	0	25.000.000	25.000.000
12. interessi attivi	3.001.998	3.001.998	0	3.001.998	0	0	0	0
13. conti vari								
a) riviste	0	0	0	0	0	0	0	0
b) UEA	11.436.830	0	3.160.960	3.160.960	11.436.830	11.436.830	0	3.160.960
c) UK	0	0	0	0	0	0	0	0
d) congressi	0	0	0	0	0	0	0	0
14. anticipazioni incassate	6.974.628	6.974.628	0	6.974.628	0	0	0	0
15. partite di giro	0	0	0	0	0	0	0	0
	221.161.194	209.320.444	3.759.360	213.079.804	36.840.750	11.840.750	25.000.000	28.759.360



FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA - Uscite 2000, in lire

USCITE	PAGAMENTI	COMPETENZE 2000			RESIDUI PRECEDENTE ESERCIZIO			RESIDUI FINE ESERCIZIO
		pagati	da pagare	accertati	vigenti	pagati	da pagare	
1. disavanzo precedente esercizio								
2. quote/diritti statuari								
a) UEA	1.662.840	0	1.592.160	1.592.160	1.662.840	1.662.840	0	1.592.160
b) sez. giovanile	407.000	0	395.900	395.900	407.000	407.000	0	395.900
c) altre organizzazioni: EEU	0	0	493.265	493.265	0	0	0	493.265
3. consulenze								
a) Torino	480.000	480.000	0	480.200	0	0	0	0
b) Milano	586.200	586.200	0	586.200	0	0	0	0
4. spese per sede								
a) luce	285.000	285.000	0	285.000	0	0	0	0
b) condominiali	2.505.025	2.505.025	0	2.505.025	0	0	0	0
5. spese d'ufficio								
a) telefono	543.500	543.500	0	543.500	0	0	0	0
b) postali	1.306.245	1.306.245	0	1.306.245	0	0	0	0
c) imposte	813.000	813.000	0	813.000	0	0	0	0
d) manutenzioni	324.300	324.300	0	324.300	0	0	0	0
e) cancelleria	1.488.850	1.488.850	0	1.488.850	0	0	0	0
f) amministrative	2.423.788	2.423.788	0	2.423.788	0	0	0	0
6. spese riunione consiglio	4.622.000	4.622.000	0	4.622.000	0	0	0	0
7. informazione	2.489.000	2.489.000	0	2.489.000	0	0	0	0
8. pubbliche relazioni	387.000	387.000	0	387.000	0	0	0	0
9. spese straordinarie								
a) assemblea	0	0	0	0	0	0	0	0
b) notarili	0	0	0	0	0	0	0	0
c) rappresentanza	1.221.900	1.221.900	0	1.221.900	0	0	0	0
10. spese per pubblicazioni								
a) "l'esperanto"	18.044.209	18.044.209	0	18.044.209	0	0	0	0
b) altre	114.416	114.416	0	114.416	0	0	0	0
11. spese bancarie	192.735	192.735	0	192.735	0	0	0	0
12. sopravvenienze passive	49.185	49.185	0	49.185	0	0	0	0
13. acquisto beni	150.000.000	150.000.000	0	150.000.000	0	0	0	0
attrezzature	0	0	0	0	0	0	0	0
14. spese appartamento Trento	0	0	0	0	0	0	0	0
15. conti vari								
a) riviste	3.564.400	0	1.507.800	1.507.800	3.564.400	3.564.400	0	1.507.800
b) UEA	2.416.000	0	0	0	2.416.000	2.416.000	0	0
c) UK	1.277.000	0	0	0	1.277.000	1.277.000	0	0
d) anticipazioni pagate	0	0	0	0	0	0	0	0
e) conto terzi	5.849.300	0	7.345.488	7.345.488	5.849.300	5.849.300	0	7.435.488
f) congresso nazionale	0	0	120.000	120.000	0	0	0	120.000
g) congresso europeo	151.000	0	0	0	151.000	151.000	0	0
16. partite di giro	0	0	0	0	0	0	0	0
	203.203.893	187.876.353	11.454.613	199.330.966	15.327.540	15.327.540	0	11.454.613

Verbale dell'assemblea annuale della Federazione Esperantista Italiana Casalecchio di Reno (Bologna), 27 agosto 2000

Il 27 agosto alle ore 9.35 si riunisce a Casalecchio di Reno (BO), nella sala dell'Hotel Calzavecchio, l'assemblea ordinaria per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Elezione degli organi operativi dell'assemblea
 - a) presidente
 - b) segretario
 - c) scrutatori
- 2) Lettura e approvazione del verbale dell'assemblea precedente.
- 3) Relazione morale e finanziaria
 - a) relazione morale
 - b) Bilancio Consuntivo 1999
 - c) Relazione del Collegio dei revisori dei Conti
- 4) Programma di attività 2000-2002
- 5) Controllo presenze e deleghe
- 6) votazione per l'approvazione della relazione morale e del bilancio consuntivo
- 7) Quote associative
- 8) Varie ed eventuali

Il presidente della F.E.I., prof. Giordano Formizzi, apre l'assemblea con la trattazione del punto 1) proponendo come presidente il sig. Giorgio Denti e come segretario il sig. Gianluca Serbo. Entrambe le proposte vengono approvate per acclamazione. Il professor Formizzi cede la parola quindi ad Argentino, che, a nome del gruppo di Verona, consegna un riconoscimento a Bonomi per la costante attività durante 50 anni. Bonomi ringrazia.

Assunta la presidenza, il sig. Denti propone come scrutatori le signore Maria Rosa Bassi, Liliana Gallifuoco e Agata Leonardo. L'assemblea approva per acclamazione la nomina. La commissione elettorale è autorizzata a riunirsi e a predisporre il seggio per procedere quindi al controllo delle presenze e deleghe (punto 5 all'O.d.G.) e delle votazioni (punto 7 all'O.d.G.).

Si passa quindi al punto 2) con la proposta, approvata, di dare per letto il verbale dell'assemblea precedente, pubblicato nella rivista "l'esperanto" del 9/6/2000. Il verbale è approvato all'unanimità.

Punto 3): relazione morale e finanziaria. La proposta di dare per lette le relazioni morale e finanziaria pubblicate nella rivista "l'esperanto" del 9/6/2000 è approvata per acclamazione.

Brazzabeni, a completamento della relazione morale, dichiara che Chierico non ha fatto in tempo ad inviare i dati sull'attività della *PremLeterListo*: sono state pubblicate 46 lettere ai giornali, opera di 16 persone. Invita chi fosse interessato all'attività della PLL a mettersi in contatto con Chierico.

Lipari afferma che l'azione di Chierico è stata la principale attività della FEI negli ultimi anni. Invita tutti a sostenere l'azione e descrive il funzionamento della PLL.

Broccatelli ricorda che sulla rivista sono state pubblicate notizie sulla PLL. Informa inoltre che anche sulla pubblicazione *Atti del Senato della repubblica* si è parlato dell'esperanto, in relazione al dibattito sulla carta dei diritti fondamentali del cittadino dell'unione europea.

Boschin ricorda che l'attività della PLL non avviene solo per mezzo di Internet e che alcune lettere sono state pubblicate sul *Gazzettino*.

Bonvecchiato parla della pubblicazione del manuale "*Esperanto - Dati e fatti*", che viene spedito agli autori di articoli sull'Esperanto e a tutti i giornali.

Corsetti ricorda che Tadolini ha fatto, in passato, lo stesso lavoro di Chierico e che la diffusione dell'esperanto deve essere al centro dell'attività degli esperantisti. Ricorda inoltre che la FEI possiede materiale di propaganda che è a disposizione gratis dei gruppi.

Carlucci ringrazia i suoi insegnanti di esperanto per averle dato la possibilità di apprendere una lingua che può essere parlata in tutto il mondo.

Polerani, parlando della relazione finanziaria come revisore dei conti, informa che il numero dei soci iscritti nel 2000 è sceso intorno a 950 e che se non sarà raggiunto il numero di 1000 la FEI perderà un *komitatano A* in seno all'UEA. Ricorda che alcuni gruppi e *fakaj asocioj* non hanno ancora inviato le quote raccolte.

Argentino ritiene che il calo dei soci sia da attribuire all'incapacità degli esperantisti di diffondere l'esperanto; sostiene che le manifestazioni organizzate dovrebbero essere maggiormente rivolte all'esterno; ricorda l'attività rivolta alle scuole del gruppo di Verona e il prossimo congresso europeo, che avverrà nel 2002 a Verona e afferma che non bisogna legarsi troppo ai congressi nazionali.

Amadei nota una crisi diffusa in tutti i gruppi; lamenta di non aver avuto risposta alla domande di

collaborazione da parte dei gruppi delle città proclamate, come Bologna, capitali europee della cultura nel 2000 e di non avere avuto aiuti finanziari da parte del comitato Bologna 2000.; annuncia che indagherà sulla possibilità di organizzare un congresso universale in Italia.

Pinotti informa che sta lavorando con i cattolici esperantisti per propagandare l'Esperanto al *Meeting* di Rimini.

Broccatelli ricorda i congressi europei e i loro rapporti con i congressi nazionali, notando che, per oggettive difficoltà di lontananza, non possono sostituire per tutti i congressi nazionali, annuncia che la data del congresso europeo del 2002 sarà in agosto e che nell'ambito di questo congresso si terrà l'assemblea annuale della FEI.

Il presidente informa che la commissione elettorale ha terminato i lavori preparatori e che si può cominciare a votare nella sala Tellini. Poiché non c'è più nessun iscritto per il punto 3, si inizia la discussione per il punto 4 all'O.d.G..

Pellizzari ritiene non più sufficiente la strategia adottata finora; propone di rilanciare l'attività nelle scuole e, a tal proposito, di nominare una commissione di studio, per determinare alcuni interventi per il prossimo futuro, nonostante un fallimento del seminario di Modena.

Polerani individua nella disinformazione dei genitori un ostacolo per la diffusione dell'Esperanto nelle scuole.

Brazzabeni interviene in merito all'incontro di Modena della commissione scuola: era stata fatta una proposta in una sede non giusta.

Martini informa sulle difficoltà incontrate a Pisa per diffondere la circolare ministeriale del 1995 nelle scuole; afferma di avere trovato un ambiente molto più ricettivo all'Università degli anziani; propone manifestazioni rivolte all'esterno in tutti i congressi.

Tantin Ackermann ritiene difficile diffondere l'esperanto se gli esperantisti non lo usano ed è d'accordo sul concentrare le forze sui giovani e la scuola; informa sull'attività di raccolta di firme per il Manifesto 2000; invita i gruppi a favorire la partecipazione di bambini all'*Infana kongreseto* durante il congresso universale di Zagabria, ritenendo che la FEI potrebbe modificare il regolamento del premio Marelli a questo scopo.

Telaretti legge un documento dell'Associazione Esperantista Fiorentina.

Lipari invita a non inviare lettere al ministro De Mauro, visto che ha scritto la prefazione ad un corso di Esperanto, ma a lasciare il compito ai colleghi del professore; propone di organizzare seminari; afferma che Aldo Grassini si era offerto di organizzare un congresso ma che l'incarico per il 2001 è stato affidato al gruppo triestino; propone che venga affidata a Grassini l'organizzazione di un congresso nazionale nel 2002, nonostante il verificarsi del congresso europeo a Verona.

Corsetti informa sui corsi organizzati dal gruppo di Frascati per gli studenti delle ultimi tre anni delle scuole superiori e come tali corsi potrebbero essere sfruttati dagli studenti per il conseguimento di crediti formativi, mentre i corsi di aggiornamento rivolti ad insegnanti non possono più essere sfruttati per il conseguimento di aumenti salariali.

Bonvecchiato dichiara di aver distribuito al congresso di Frascati un manuale su come organizzare conferenze; informa che solo tre conferenze sono state organizzate, e che queste conferenze hanno visto una partecipazione pressoché nulla di pubblico.

Broccatelli relaziona sull'attività europea; invita ad evitare il verificarsi di due congressi in Italia nel 2002; informa sulla proposta per una conferenza internazionale sul problema della lingua europea e sulla manifestazione del movimento europeista a Nizza nel dicembre 2000, invitando i gruppi a partecipare; annuncia che rinuncerà in futuro a candidarsi come consigliere e lascerà la direzione della rivista.

Fani Biznan saluta i congressisti a nome della federazione slovena e invita al congresso sloveno di Ptuj.

Formizzi invita ancora le associazioni ad inviare con sollecitudine le iscrizioni raccolte alla federazione; ricorda che con l'entrata in vigore della legge sull'autonomia delle scuole è più semplice, ma non più facile, potervi svolgere attività di diffusione dell'esperanto; ritiene che con la diffusione di Internet molte delle passate attività siano superate.

Ranieri Clerici segnala un sito web sull'interlinguistica; ritiene che gli esperantisti dovrebbero in parte rinunciare alla neutralità, iscrivendosi anche ad associazioni non neutrali politicamente.

Boschin invita la FEI a preparare uno studio per una mostra itinerante; quale presidente degli esperantisti cattolici invita ad usare il termine esperantisti cattolici e non cattolici esperantisti; annuncia il prossimo congresso esperantista cattolico di Rimini.

Il presidente ricorda che sta terminando il tempo per la votazione. Si passa quindi al punto 7 all'O.d.G.

Bonvecchiato informa che il consiglio non ha discusso sulle quote associative. **Rodari** dichiara che questo è per prassi compito dell'assemblea. **Lipari** propone di lasciarle invariate. L'assemblea approva la proposta della Lipari a larga maggioranza.

Il presidente, poiché non c'è nessun iscritto a parlare né sul settimo, né sull'ottavo punto all'ordine del giorno, alle ore 12.32 dichiara chiusa l'assemblea.

Il segretario
Gianluca Serbo

GRUPPO ESPERANTISTA MANTOVANO

Concorso letterario a Mantova

Il 2001, proclamato dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa "anno europeo delle lingue" offre all'associazione esperantista l'occasione di invitare i mantovani ad una riflessione comune sul fenomeno linguistico nelle sue più ampie dimensioni.

La prima lingua (lingua madre) che nel passato ritrova le proprie radici, conserva anche nel presente la sua vitalità nonostante gli apporti di culture diverse.

Tuttavia la società attuale vive in un contesto di plurilinguismo che se da un lato arricchisce la persona, dall'altra impoverisce e mina il concetto di identità col prevalere di lingue egemoni.

L'esperanto, lingua internazionale creata con l'apporto di radici sia di lingue neolatine occidentali, sia di lingue anglosassoni e slave orientali, al fine di essere lingua di tutti i popoli ma di nessuna

nazione, nel rispetto di tutte le lingue madri, intende porsi come strumento che porti in Europa e nel mondo il senso della mantovanità. L'iniziativa si propone il duplice scopo di dare visibilità al nome di Mantova e valorizzare un moderno concetto di mantovanità, autenticamente intesa come radice culturale di un popolo, che, in vista di un inserimento in strutture sociopolitiche extranazionali, intende salvaguardare come patrimonio prezioso e indistruttibile il senso profondo delle proprie radici.

L'Amministrazione Provinciale di Mantova e il comitato "Festival della letteratura" di Mantova sostengono ed approvano l'iniziativa.

Il bando è a disposizione degli interessati, dai 15 anni in su, richiedendolo alla *c.p. 108 Mantova* o al n° di telefono 0339/1522925 o all'indirizzo e-mail *lbrazza@libero.it*

Istituto Italiano di Esperanto

CONSIGLIO DIRETTIVO IIE del 07/04/2001

O.d.G.

- *Situazione finanziaria: relazione del Tesoriere sulle entrate e uscite*
- *Situazione delle Cattedre*
- *Situazione "Ludu kun ni"*
- *Andamento del piano organizzativo di massima:*
 - 1 - *Attività culturali e promozionali anche in collaborazione con IEJ, IEF, e/o altri eventuali*
 - 2 - *Commissione studio e revisione programmi ed esami*

Nell'anno 2000 molte cattedre non sono state attive e la situazione esami è sempre più precaria. Si può riassumere come segue:

- 11 esami III grado (MN, VR, VE, BO)
- 8 esami II grado
- 35 esami I grado.

Per il futuro sono previsti esami a Roma (dove ci sono circa 30 ragazzi delle superiori che stanno studiando l'esperanto per partecipare a progetto Euroscuola del Parlamento Europeo a Strasburgo).

La Cattedra di Vercelli verrà annessa alla Cattedra di Torino.

La Cattedra di Udine ha una nuova dirigente.

Si sono verificati alcuni problemi nei rapporti con l'ERA, dopo la pubblicazione di "Ludu kun ni 2".

Si rammenta comunque che i membri del-

l'Istituto possono richiedere al Direttore Generale l'invio sia di copie del vol. 1 che del vol. 2, come indicato nel precedente comunicato.

La Cattedra di Torino continua la collaborazione con l'Università.

Sono usciti gli attestati KIREK con la dicitura del patrocinio dell'Istituto.

Membri dell'Istituto collaborano come correttori del KIREK e alcuni stanno lavorando per la traduzione di un nuovo corso aggiornato in rete.

Il seminario di Bolsena non è stato organizzato per motivi tecnici e per richiesta specifica di fare il prossimo seminario nel Nord Italia. Questo seminario da organizzarsi in collaborazione con la FEI e la Cattedra di Massa è rimandato a novembre (probabile titolo da proporre "La multimedialità nella didattica")

A Frascati non ha avuto luogo la fissata riunione della Commissione per la revisione esami e programmi.

L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'IIE AVRÀ LUOGO IL 30 LUGLIO 2001 A TRIESTE DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17.00.

Auguro a tutti i membri dell'Istituto buone vacanze, dando un arrivederci all'assemblea, che speriamo non sia troppo disertata.

Laura Brazzabeni
lbrazza@libero.it

70a ITALA KONGRESO DE ESPERANTO EN TRIESTO

Aliĝis ĝis nun 240, de Italio, Aŭstrio, Belgio, Brazilo, Kroatio, Kubo, Francio, Germanio, Japanio, Britio, Pollando, Slovenio, Hispanio, Ukrainio, Usono.

BONVOLU TUJ MENDI HOTELON, VIZITOJN, EKSKURSOJN. Tio plifaciligos nian laboron, vi estos pli kontenta, ni ankaŭ, kaj ĉio funkcios *tre, tre, tre* pli glate! Inter la gastoj: dr. Humphrey Tonkin kaj Vincent Charlot.

<http://www.esperanto.it/fei/congresso/index.html>

ESPERANTE-PAROLANTAJ LERNEJANOJ ĈE LA EŬROPA PARLAMENTO EN STRASBURGO

Mia nomo estas Gabrielo Corsetti, mi estas 18-jara, kaj mi estas unu el la geknaboj, kiuj partoprenis la projekton *Euroscola* de la eŭropa Parlamento kiel reprezentantoj de la esperantistoj. La projekto antaŭvidis parlamentan sesion pri instruado de fremdaj lingvoj, “ludata” de lernantoj de superaj lernejoj de la landoj de la Eŭropa Unio. Inter ili oni akceptis multenombrian grupon da lernantoj, kiuj lernis Esperanton en kursoj organizitaj de iliaj lernejoj. Ĉi tiuj lernantoj venis el Francujo, Svedujo, Rumanujo, Hungarujo, Latvujo, Kroatujo kaj, kompreneble, Italujo.

Por Italujo partoprenis 30 lernantoj el la *Istituto di Istruzione Superiore Statale N. Machiavelli* de Romo kaj *Liceo Scientifico Vito Volterra* de *Ciampino*, kiuj lernis Esperanton danke al la kursoj de profesorino Filomena Canzano.

Dum la ekskurso akompanis nin, Filomena Canzano, Giorgio kaj Margherita Denti, kiuj plenumis la neplenumeblan taskon, ke ĉio funkciu laŭregule kaj sen akcidentoj.

Post longa vojaĝo per vagonaro ni alvenis al Strasburgo, kie ni plaĉe restis dum tri tagoj, dum kiuj ni povis viziti ankaŭ ĉi tiun belan urbon kaj ĝian brilan katedralon. La plej interesa sperto, ĉiukaze, estis la tago pasigita en la parlamentejo. En la unua kunsido, en kiu oni elektis la “prezidanton” de la Parlamento inter la lernantoj, povis partopreni nur 35 esperantistaj “parlamentanoj”, inter kiuj 6 italoj, inkluzive de mi. La ceteraj lernantoj observis la “laborojn” de la tribunoj. Bedaŭrinde la kandidato por la prezidanteco proponita de la esperantistoj, tio estas mi, eĉ se li rikoltis 161 voĉojn ne atingis la celon esti elektita. Li estis la unua neelektita. Oni devas rimarki, tamen, ke Esperanto altiris la atenton de multaj junaj “parlamentanoj”. Mi krome legis mian kandidat-paroladon rekte en Esperanto kaj juna franca esperantisto tradukis ĝin al sia lingvo por ke la oficialaj interpretistoj interpretu ĝin al la aliaj lingvoj.

En la dua kunsido, tiu de la posttagmezo, oni enlasis ĉiujn italajn esperantistojn, kaj oni legis la rezoluciojn prezentatajn de la unuopaj grupoj, inter kiuj la esperantista grupo. Nia rezolucio (ankaŭ ĝi legita en Esperanto) emfazis la rolon de Esperanto por malhelpi la superregon de nur unu lingvo en Eŭropo kaj por faciligi la lernadon de fremdaj lingvoj.

Ĉi tiu vojaĝo ne nur estis utila por Esperanto, sed ĝi verŝajne puŝis kelkajn lernantojn de la itala grupo al serioza agado por Esperanto. Krom ĉio ni havis la eblecon koni tre bone la grupon de la kroataj lernantoj, kiuj loĝis en nia hotelo, kaj naskiĝis amikecoj. Eble kelkaj el ni renkontos ilin ree en Zagrebo okaze de la Universala Kongreso.

Do, pozitiva sperto ĉiurilate.

Gabrielo Corsetti

(Vidu foton titolpaĝe)

Noto de la redaktanto.

La heroino de ĉi tiu aventuro estis sendube Filomena Canzano, kiu sukcesis organizi la kursojn, malgraŭ la kontraŭstaro de ĉiuj lingvo-instruistinoj de la lernejoj, sed apartan dankon meritas ankaŭ Renato Corsetti, Umberto Broccatelli, Michela Lipari, Riccardo Pinori kaj Anna Lowenstein, kiuj helpis pri la instruado, Giorgio kaj Margherita Denti, kiuj pretis akompani la vojaĝantojn, la Itala Esperanto-Instituto, la Itala Esperanto-Federacio kaj la Roma Esperanto-Grupo, kiuj finance kontribuis por la realigo de la vojaĝo, kies baza kosto estis pagita de la Eŭropa Parlamento mem.

SPECIALE IJF 2001

L'ESPERANTO FUNZIONA!

Dalla nostra inviata al 25° Festival Internazionale Giovanile di Bolsena

A chi coltivasse ancora qualche residuo dubbio in proposito, portiamo a prova decisiva l'esempio dell'appena conclusosi Festival Giovanile a Bolsena.

Conclusosi aggiungiamo, con grande successo di pubblico. Cosa c'è di strano? penserà chi al nome del lago di Bolsena associa dolci colline e ridenti paesaggi. In realtà, il festival di quest'anno è stato massicciamente penalizzato da un'ondata di maltempo imprevedibile ed imprevedibile, che ha frapposto cortine di pioggia fredda e costante tra i convenuti e lo spettacolare panorama circostante; che ha impietosamente messo in luce le pecche di una struttura ospitante piuttosto vecchia, fredda e parecchio trascurata; che ha sbaragliato le difese dei "vestimenti leggeri" che gli incauti avventori pensavano propri per una primavera nel sud Italia, e che infine ha quasi fatto fare la fine della campagna di Napoleone in Russia agli impavidi della *tuttaga eskurso*, sorpresi da una vera e propria implacabile bufera di neve. Eppure di fronte a tutto questo e più di questo (l'umidità faceva trovare rifugio nelle camere anche ad esseri con molte più zampe di quante non se ne auspichino nei propri compagni di stanza), la gente (come sempre è stato e sempre sarà), tentava l'impresa di trasformare *ses tagnoktoj in dek du tagoj*, rifiutandosi di andare a letto se non a giorno fatto per non perdere neanche un attimo del piacere di stare insieme.

Lascio ad altri le opportune deduzioni sociologiche e movimentistiche. Ma non si può fare a meno di notare, ancora una volta, quanto di straordinario ci sia nel nostro ordinario essere esperantisti.

Cristina de Giorgi *chriss@sirius.pisa.it*

Dal diario di viaggio di Telemako

"Il messaggero degli dèi me l'aveva detto, che non sarebbe stato facile ritrovare mio padre.

Ma io non potevo deluderlo, e sono partito alla volta dell'isola di Bolsena, per strapparlo alle grinfie della ninfa Ludovika. Non appena arrivato, ero stato circondato da esseri che parlavano una lingua strana, incomprensibile. Per mia fortuna, quella gente era organizzata, e in poco tempo avevo ricevuto sufficienti lezioni per capire il senso di frasi possenti come *'pardonu, ĉu vi hazarde scias kie troviĝas varma duŝejo?'*.

Mio padre, dovevo trovare mio padre! Provai nel nido delle arpie, dove retori famosi dissertavano sui massimi sistemi, rapendo la mia attenzione ed il mio tempo. Ma lui non c'era. Come non c'era più giù, dove si incontravano grandi barbari dalle grandi barbe e uomini di scienza e fantascienza, per insegnare agli astanti nuove ed antiche tecniche di magia e prestidigitazione.

E neppure stava nel magnifico salone delle feste del palazzo (beh, palazzo è una parola grossa... anche se gli alloggi non erano poi così malvagi: pare che a sud del grande mare ci sia addirittura un popolo che vive nelle capanne...), dove si consumavano danze e strani riti musicali durante il giorno, e dove i signori dell'isola riunivano il loro popolo durante le serate per mostrar loro valenti musicisti, danzatori e teatranti. 'Forse lo troverò a tavola, ad intrattenere i commensali con i suoi famosi motti di spirito', pensavo; ma scrutare i visi dei presenti era inutile, perché anche lì non si trovava. Per cercarlo, intrapresi persino viaggi perigliosi nei dintorni dell'isola, tra improvvisi acquazzoni e tempeste di neve. Ma essi tempravano il mio spirito, piuttosto che scoraggiarlo: tornavo più agguerrito che pria, e mi gettavo nella calca dei proci festeggianti le calde notti sperando

di incontrarlo... Niente!....

Neppure nell'antro delle sirene, dove procaci giovinette servivano nettare ed ambrosia ai guerrieri stanchi, e bardi eunuchi strappavano accordi ai loro strumenti. Non c'era, non c'era. 'Padre, Odisseo, dove sei?', lo chiamavo. Nessuna risposta, fino a... fino a quando un vecchio pagliarolo, stanco morto per le indicibili fatiche a cui lo avevano costretto, non mi svelò la verità: sì, mio padre era stato là... era stato, ma era già ripartito per il suo lungo viaggio, spinto dai flutti di Poseidone... chissà, mi chiedevo mentre riprendevo anch'io il mare, se l'avrei raggiunto prima del prossimo IJF?"

Notizie dalla IEJ

Durante il 25° IJF si è svolta l'annuale assemblea della Gioventù Esperantista Italiana, durante la quale è stato eletto il nuovo consiglio direttivo:

Bethuel Chiesa - Presidente
bethuel.chiesa@esperanto.it
(*bethulla@hotmail.com*)

Alessandra Masini - programmi
alessandra.masini@esperanto.it
(*alinjo@libero.it*)

Daniele Binaghi - informatica
daniele@esperanto.it
(*daniele.binaghi@libero.it*)

Flavia Dal Zilio - logistica
flavia.dalzilio@esperanto.it
(*flavia.dalzilio@tiscalinet.it*)

Giovanni Matteo Quer - vicepresidente
matteo.quer@esperanto.it (*iomtov@tin.it*)

Manuel Giorgini - amministrazione
festival *manuel.giorgini@esperanto.it*
(*phalanx@kyuzz.org*)

Michele Gazzola - cassiere
michele.gazzola@esperanto.it
(*s780478@students.uni-bocconi.it*)

Tre sono i membri del precedente direttivo che non si sono ricandidati: Chiara Baro, Sonia Tavarone e Michele Bondesan; tutti hanno deciso di continuare ad aiutare comunque la IEJ (Sonia occupandosi dei 'novuloj', Chiara rendendosi disponibile per l'organizzazione dei prossimi incontri, Michele come redattore di *Nova Sento* e a loro va il ringraziamento dell'attuale *estraro*.

Per l'*estraro*, **Daniele Binaghi**

GRAVA SUKCESO: "EUROSCOLA" EN ESPERANTO

"Euroscola" estas rolludo okazanta de tempo al tempo por popularigi la Eŭropan Union inter gimnazioj: ili kunvenas en la Granda Salono de la Eŭropa Parlamento en Strasburgo, diskutas aktualajn demandojn kaj voĉdonas kiel veraj parlamentanoj. La lasta Euroscola-tago okazis la 8an de majo kaj temis pri la rolo de la lingvoj en plivastiĝonta EU, lige al la Jaro de Lingvoj <http://www.groups.yahoo.com/group/Jaro-de-lingvoj-2001> de Eŭropa Unio kaj Konsilio de Eŭropo (do entute preskaŭ 50 landoj). Danke al granda preparlaboro de kompetentaj aktivuloj (ĉefe Gilbert Stambach) ĉi-foje ĉeestis ankaŭ 171 junaj E-parolantoj kaj -lernantoj, el kiuj 35 rajtis partopreni la rolludon en la plenkunsido. Iliaj reprezentantoj prezentis siajn proponojn en esperanto, kun traduko al la franca. Tio tre impresis la ĉeestantajn gejunulojn, la oficistojn kaj eĉ la amaskomunikilojn (kaj tio en la urbo kie okazos la venonta Internacia Junulara Kongreso). Por pli da informoj vidu <http://purl.org/net/euroipo>.

Mi tre dankas la estraron de IEJ, kaj pro la kontribuoj, kaj pro la dankesprimoj pri mia senpretenda laboro dum la pasinta estrarjaro. Dankon al ĉiuj.

M. B.

Nova Sento a cura della Gioventù Esperantista Italiana



Redazione:

Michele Bondesan

via Baroni, 26

45100 Rovigo

Telefono: 0425-23566

Posta elettronica: mikebond@tin.it

Conto bancario intestato a

Gioventù Esperantista Italiana,
ABI 3002, CAB 2002, c/c 650791/
19, SWIFT: BROMIT2V, Banca di
Roma, Filiale di Venezia, Agenzia
n. 8

Conto corrente postale

n. 11110251 intestato a
Gioventù Esperantista Italiana
presso Manuel Giorgini, S. Polo
606, 30125 Venezia

SCHEDA DI VOTAZIONE PER LETTERA

Assemblea FEI del 29 luglio 2001, Trieste

- 1) Approvo la Relazione Morale
2) Approvo il Bilancio Consuntivo

SI
 SI

NO
 NO

Candidati al Consiglio Nazionale della Federazione Esperantista Italiana

(Esprimere fino a 14 preferenze, come massimo)

- | | |
|---|---|
| 1 - <input type="checkbox"/> Mario AMADEI, Bologna | 14 - <input type="checkbox"/> Aldo GRASSINI, Ancona |
| 2 - <input type="checkbox"/> Francesco AMERIO, Torino | 15 - <input type="checkbox"/> Antonio IONICO, Benevento |
| 3 - <input type="checkbox"/> Gustavo BONVECCHIATO, Milano | 16 - <input type="checkbox"/> Michela LIPARI, Roma |
| 4 - <input type="checkbox"/> Laura BRAZZABENI, Mantova | 17 - <input type="checkbox"/> Giuseppe MARTINI, Pisa |
| 5 - <input type="checkbox"/> Umberto BROCCATELLI, Roma | 18 - <input type="checkbox"/> Maurizio MASIERO, Verona |
| 6 - <input type="checkbox"/> Giorgio BRONZETTI, Chieti | 19 - <input type="checkbox"/> Giorgio PAGANO, Roma |
| 7 - <input type="checkbox"/> Marcello CASELLI, Roma | 20 - <input type="checkbox"/> Fabrizio PAGLIAROLI, Roma |
| 8 - <input type="checkbox"/> Dante CHIERICO, Schio | 21 - <input type="checkbox"/> Gianfranco POLERANI, Milano |
| 9 - <input type="checkbox"/> Renato CORSETTI, Roma | 22 - <input type="checkbox"/> Giovanni REINA, Vercelli |
| 10 - <input type="checkbox"/> Giorgio DENTI, Roma | 23 - <input type="checkbox"/> Alessandro SARNO, Napoli |
| 11 - <input type="checkbox"/> Livio FIORONI, Milano | 24 - <input type="checkbox"/> Alessandro SIMONINI, Massa |
| 12 - <input type="checkbox"/> Giordano FORMIZZII, Verona | 25 - <input type="checkbox"/> Giuseppe TRENTI, Bologna |
| 13 - <input type="checkbox"/> Serenella GIACCHINOTERRUZZI, Milano | |

Candidati al Collegio dei revisori dei conti della Federazione Esperantista Italiana

(Esprimere fino a 3 preferenze)

- | | |
|--|---|
| 1 - <input type="checkbox"/> Gastone BORAGINI, Bologna | 4 - <input type="checkbox"/> Ugo INTINI, Frascati |
| 2 - <input type="checkbox"/> Valeria COCCIOLI BONFARDECI, Milano | 5 - <input type="checkbox"/> Riccardo Natale PINORI, Roma |
| 3 - <input type="checkbox"/> Giovanni CONTI, Milano | 6 - <input type="checkbox"/> Adamo VALLESE, Padova |

Ritagliare, piegare a metà e incollare i bordi:



Porre una crocetta sull'indicazione voluta:

A) TALLONCINO DI CONVALIDA PER VOTO POSTALE

B) MODULO DI DELEGA

Io sottoscritto

abitante in

socio della FEI, in regola con la quota dell'anno in corso, (gruppo di)

delego a rappresentarmi nell'assemblea degli associati FEI del 29 luglio 2001 a Trieste

il socio

In fede,

Data,

(Sul retro del modulo deve trovarsi l'etichetta autoadesiva con l'indirizzo al quale è stata spedita questa copia della rivista)

